



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria  
via Novara 3, 20832 – Desio  
tel. 0362.304804

[dipartimento.igiene@ats-brianza.it](mailto:dipartimento.igiene@ats-brianza.it) – [protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)

## Modello C

(da compilare in ogni sua parte)

ATS Brianza  
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria  
via Novara 3, 20832 Desio

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ** **(articolo 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a .....,  
nato/a a ....., il .....,  
residente nel Comune di ..... (.....),  
via ....., n. ...., tel. mobile n. ....,  
dipendente/titolare/lavoratore autonomo (*cancellare le ipotesi non vere*)  
della ditta .....,  
sede legale nel Comune di ....., via .....,  
sede operativa nel Comune di ....., via .....

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità,**

### **DICHIARA**

1. che nei suoi confronti non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444<sup>(1)</sup> del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale;
2. che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3<sup>(2)</sup> della Legge 27.12.1956, n. 1423.

**AUTORIZZA** il trattamento dei propri dati personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**AUTORIZZA** il trattamento dei propri dati personali esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .....

Firma (*per esteso e leggibile*)  
.....

Versione del 10.06.2021

<sup>1</sup> art. 444 Codice di Procedura Penale: 1. L'imputato e il pubblico ministero possono chiedere al giudice l'applicazione, nella specie e nella misura indicata, di una sanzione sostitutiva o di una pena pecuniaria, diminuita fino a un terzo, ovvero di una pena detentiva quando questa, tenuto conto delle circostanze diminuita fino a un terzo, non supera cinque anni soli o congiunti a pena pecuniaria (1) (2).

<sup>2</sup> art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423: Alle persone indicate nell'art. 1 che non abbiano cambiato condotta nonostante la diffida del questore, quando siano pericolose per la sicurezza pubblica o per la pubblica moralità, può essere applicata, nei modi stabiliti negli articoli seguenti, la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della pubblica sicurezza. Alla sorveglianza speciale può essere aggiunto, ove le circostanze del caso lo richiedano, il divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province. Nei casi di particolare pericolosità, può essere imposto l'obbligo del soggiorno in un determinato Comune.